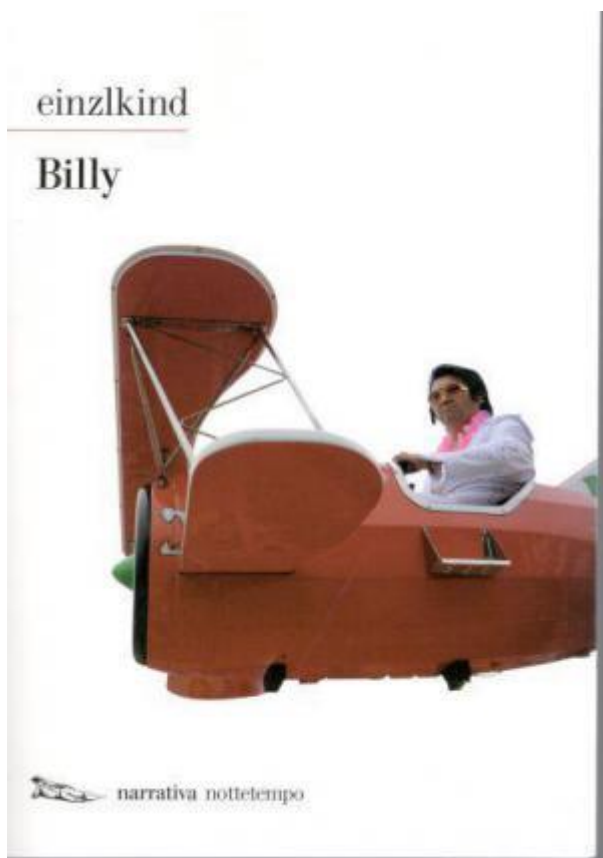


Il protagonista è un persona seria, è un filosofo, gli piace molto Nietzsche e la buona musica. Lavora all'interno della sua famiglia adottiva. Di professione fa il killer.

Articolo di [Pino Cottogni](#)

Lunedì 6 marzo 2017



Nottetempo è una casa editrice italiana, fondata nel 2002 da Ginevra Bompiani e da Roberta Einaudi. Nella collana Narrativa ha recentemente pubblicato il romanzo Billy (Billy, 2015) scritto da un autore tedesco di cui non si conosce la sua identità, che cela dietro lo pseudonimo di Einzkind (che vuol dire “figlio unico”).

Il protagonista si chiama Billy, ed è la voce narrante. Lui è orfano in quanto i suoi genitori, due hippie, sono morti quando aveva appena un anno, a causa di una vita passata a drogarsi continuamente. E' cresciuto nella città di Duffmore, in Scozia accolto e curato amorevolmente da suo zio Seamus e da sua moglie Liv insieme ai loro due figli Frankie, più grande di lui e Polly.

Solo a sette anni ha scoperto, senza traumi, che loro non erano i suoi fratelli biologici e suo zio Seamus gli ha fatto scoprire i grandi filosofi.

Raggiunta l'età di diciannove anni lo zio gli ha spiegato quale era l'attività che permetteva a tutti loro di vivere senza troppi problemi economici.

Infatti la loro "azienda" composta dai soli famigliari si occupa di compiere omicidi su commissione, ma lo zio ha una sua morale e si occupa solo di uccidere persone a loro volta colpevoli di orrendi omicidi che hanno però scampato la galera.

Unica persona, fidatissima, che non è della famiglia è un certo Whip che si occupa di rintracciare sul campo le persone che devono essere "sistematate", in questo lavoro è abilissimo mentre altre ricerche sono effettuate da casa da Polly. Ogni lavoro costa al mandate centocinquantamila sterline e la famiglia accetta in media due lavori l'anno, anche se le richieste che ricevono sono molte, ma la maggior parte vengono scartate in quanto non hanno le caratteristiche richieste.

Dopo un periodo di apprendistato e aver accompagnato suo fratello Frankie in quattro missioni, finalmente a circa ventidue anni Billy ottiene il suo primo incarico.

A trentaquattro anni Billy ha portato a termine con successo dodici "lavori" constatando che molte sue "vittime" avevano ucciso per avidità, paura, odio, amore o semplicemente per noia oppure sentendosi incaricati da Dio, da Satana e anche per curiosità.

Di questi dodici assassinii portati a termine, lui non sa di aver ucciso accidentalmente la persona sbagliata.

Il lettore seguirà infine Billy in un suo viaggio a Las Vegas dove si incontrerà con Whip per una vacanza-lavoro. A Las Vegas, Billy farà degli incontri con tante persone bizzarre (ma reali) che vivono all'interno e ai margini della città, come un indiano che vende artigianato del loro popolo ed erbe medicinali, uno strano rivenditore di auto tedesche, un imitatore di Elvis e molti altri, ma non sospetta neanche lontanamente che in quella città ci sarà una resa dei conti.

Un brano:

“È sempre la stessa storia quando vi accorgete che non è un gioco, un bluff, che non c'è via d'uscita e nessuno vi risveglierà da questo sogno fosco. Nessun supereroe verrà a salvarvi. Non ci sarà nessun perdono. All'inizio ridete, un po' titubanti forse, dopo cominciate a piagnucolare. Poi vorreste pagare. Con il denaro. Ma non è così che si paga. Il denaro non serve. Non qui, non in questo momento.”

l'autore:

einzelkind è lo pseudonimo dietro cui si cela uno scrittore di cui non si conosce l'identità. Vive in Inghilterra o forse in Germania. Nel 2014 è uscito per nottetempo il romanzo Harold, che ha ottenuto un grande successo di pubblico e stampa. Billy è anche un progetto multimediale che potete seguire su: www.einzelkind.com

la quarta:

Billy è cresciuto a Duffmore, in Scozia, insieme a zio Seamus, zia Livi e ai cugini Frank e Polly, dopo che Monkboy e Birdy – i suoi genitori – sono partiti per un lungo trip senza più tornare. Tutto quello che gli è rimasto di loro è un vecchio giradischi e l'amore per la musica, dai Ramones ai Joy Division. A 19 anni, quando entra a far parte dell'azienda di famiglia, per lui finisce l'innocenza. Nel suo caso non si tratta di fare conti o di stare dietro a un banco, nient'affatto: la nicchia redditizia in cui zio Seamus si è inserito fin da ragazzo è quella della giustizia. Billy e la sua famiglia si occupano di omicidi in giro per il mondo, perché c'è sempre qualcuno che vuole essere vendicato o risarcito. Dodici sono i casi che Billy ha già affrontato con la sua Walther, dodici le istantanee e le storie che porta con sé. A 34 anni è diretto a Las Vegas per incontrare un "collega", ma anche per divertirsi un po' nella capitale mondiale del gioco. I suoi piani, però, saranno costretti a cambiare. Torna per i lettori italiani l'umorismo dell'autore di Harold tinto di giallo, di nero e di rosso sangue.

einzelkind, Billy (Billy, 2015)

Traduzione Franco Filice

Nottetempo, collana Narrativa, pagg. 259, euro 16,50